



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

Roma, 10 DIC. 2010

N. 32057/TRI/01

Risposta al Foglio del Ai destinatari in elenco allegato

N.

Prot. N. Allegati

Oggetto: *Procedimento per gli interventi di bonifica d'interesse nazionale relativo al sito di Priolo. Convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria.*

Per il giorno 20.12.10, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Roma, in via Cristoforo Colombo 44, alle ore 11:30, è convocata la Conferenza di Servizi istruttoria relativa al sito in oggetto, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. "Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini da sottoporre ad attività di escavo per il progetto dell'approdo e facilities collegate per la qualificazione funzionale dell'affaccio a mare dell'area industriale ex "S.P.E.R.O." - SIRACUSA", trasmesso S.P.E.R.O. S.r.l. e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 18318/QdV/DI del 15.07.10;
2. "Porto Commerciale di Augusta - Completamento Terza Fase realizzazione banchina containers da realizzare nel Comune di Augusta - Aggiornamento del Progetto Esecutivo 1° Stralcio", trasmesso da Autorità Portuale di Augusta e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 7435/QdV/DI del 30.03.10;
3. "Area Campo Sportivo Fontana nel Comune di Augusta (SR). Risultati analitici relativi al Piano di Indagini preliminari finalizzati agli Interventi di Messa in sicurezza", trasmesso da Sviluppo Italia Aree Produttive e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 30892/TRI/DI del 29.10.10;
4. "Risultati del Piano di Caratterizzazione ambientale del Litorale di Priolo dalla diga foranea della Rada di Augusta al Porto grande di Siracusa", trasmesso da Sviluppo Italia Aree Produttive e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 30829/TRI/DI del 29.10.10
5. Comunicazioni ai sensi degli artt. 7 del D.M.471/99 e 242 del D.Lgs.152/06, piani di caratterizzazione ed interventi di messa in sicurezza di emergenza relativi ad incidenti (sversamenti, perdite, rotture da reti tecnologiche, serbatoi etc.);
ISAB:
 - a. "Raffineria ISAB Impianti Nord. Piano di Caratterizzazione Trincea Strada 2, lato

realizzazione di un discarica per rifiuti urbani non pericolosi" basata sulle prescrizioni sopra riportate, dalla n. 1 alla n. 9, formulate dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 20.12.10.

Il dott. Lupo prosegue ponendo in discussione il documento:

S.P.E.R.O. S.r.l.

"Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini da sottoporre ad attività di escavo per il progetto dell'approdo e facilities collegate per la qualificazione funzionale dell'affaccio a mare dell'area industriale ex "S.P.E.R.O." - SIRACUSA", trasmesso S.P.E.R.O. S.r.l. e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 18318/QdV/DI del 15.07.10.

Il dott. Lupo procede illustrando il documento e fa rilevare che tale elaborato contiene il Piano di Caratterizzazione dei sedimenti marini da sottoporre ad attività di escavo per il Progetto dell'approdo e facilities collegate per la qualificazione funzionale dell'affaccio a mare dell'area industriale ex "SPERO" nel Porto Grande di Siracusa, ai sensi dell'Allegato A del Decreto del 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Il dott. Lupo ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 20.12.10 ha richiesto all'Azienda di trasmettere un Piano di caratterizzazione che ottemperi alle prescrizioni formulate nel parere trasmesso da ISPRA con nota prot. n. 26426 del 05.08.10, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare al prot. n. 20274/TRI/DI del 05.08.10, allegata al presente verbale sotto la lettera AA) onde costituire parte integrante e sostanziale.

Il dott. Lupo ricorda poi che l'Azienda ha trasmesso il documento "Piano di Caratterizzazione dei sedimenti marini da sottoporre ad attività di escavo, rielaborato a seguito del parere ISPRA del 05.08.10", acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 33139 del 21.12.10, e che ISPRA ha trasmesso per le vie brevi un parere sul documento medesimo, allegato al presente verbale sotto la lettera BB) onde costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale ha formulato le seguenti osservazioni/prescrizioni:

1. relativamente alla disposizione delle stazioni di campionamento, in corrispondenza delle stazioni codificate nel documento con le sigle SA1 e SA2, si ritiene necessario adottare la stessa strategia (cella unitaria 50 x 50 m) utilizzata in prossimità della banchina adiacente. La stessa maglia d'indagine (cella unitaria) deve essere adottata nell'area individuata per la realizzazione del parcheggio con livello ipogeo;
2. in relazione alle indagini chimico-fisiche previste dal piano, si ritiene che le analisi dei parametri aggiuntivi [pesticidi organo clorurati, composti organostannici, sommatoria Diossine e Furani e PCB diossina simili (conversione T.E.), BTEX] e le analisi ecotossicologiche vengano eseguite sui livelli superficiali (0-50 cm) e subsuperficiali (50-100 cm), secondo le percentuali previste.

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria **DELIBERA** di ~~ritenere~~ il "Piano di Caratterizzazione dei sedimenti marini da sottoporre ad attività di escavo, rielaborato a seguito del parere ISPRA del 05.08.10", acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 33139 del 21.12.10, ^{approvato} ~~approvabile~~ a condizione che siano ottemperate le prescrizioni sopra riportate formulate da ISPRA.

Il dott. Lupo prosegue ponendo in discussione il documento:

Autorità Portuale di Augusta

Conferenza di Servizi decisoria 22.12.10 - S.I.N. Priolo

Handwritten signature and initials, including the number 197.

"Porto Commerciale di Augusta - Completamento Terza Fase realizzazione banchina containers da realizzare nel Comune di Augusta - Aggiornamento del Progetto Esecutivo I° Stralcio", trasmesso dall'Autorità Portuale di Augusta e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 7435/QdV/DI del 30.03.10.

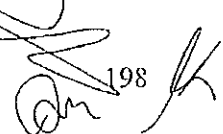
Il dott. Lupo procede illustrando il documento ed evidenzia che tale elaborato contiene il Piano di Caratterizzazione della parte a terra e dei sedimenti marini, nonché il Piano di monitoraggio delle acque marine delle aree interessate dal Progetto Esecutivo per la realizzazione del Porto commerciale di Augusta: il progetto prevede le opere di realizzazione della banchina containers attraverso l'ampliamento dei piazzali esistenti.

Il dott. Lupo ricorda, in primo luogo, che la Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, con nota prot. n. 18333/TRI/DI del 15.07.10, trasmessa all'Autorità portuale di Augusta in merito al documento "004/3B - Relazione di monitoraggio ambientale. Piano di caratterizzazione della parte a terra", ha formulato le seguenti osservazioni:

- atteso che nel documento in esame l'Azienda denuncia un visibile stato di abbandono di una delle aree oggetto della caratterizzazione, si richiede ai soggetti responsabili ed alle Autorità locali, nei limiti delle rispettive competenze, di:
 - a. provvedere, con estrema urgenza, alla rimozione dei rifiuti dalle suddette aree, ai sensi dell'art. 192 Titolo I - Parte Quarta del D.Lgs 152/06, nonché di dare comunicazione scritta dell'inizio di tali attività, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della suddetta nota;
 - b. smaltire i medesimi rifiuti, previa idonea caratterizzazione, in conformità alla vigente normativa in materia;
 - c. effettuare la caratterizzazione delle aree impronta dei rifiuti rimossi, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della suddetta nota;
- per quanto riguarda invece le modalità di caratterizzazione delle suddette aree l'Azienda deve:
 1. realizzare n. 2 piezometri nell'area pianeggiante, in considerazione del passato utilizzo dell'area ai fini industriali nonché della presenza in essa di rifiuti;
 2. caratterizzare l'intero strato di terreno insaturo; in particolare, da ogni sondaggio dovranno essere prelevati, nei primi 5 m di terreno insaturo, tre campioni rappresentativi della porzione superficiale, di quella intermedia e del fondo foro. Per i sondaggi più profondi dovranno essere prelevati, inoltre, n. 2 campioni nel terreno insaturo fino a 10 m di profondità. Per i sondaggi oltre i 10 m di profondità si richiede di prelevare un campione ogni 5 m di profondità. Dovranno essere, inoltre, prelevati ulteriori campioni in presenza di evidenze visive e/o organolettiche di contaminazione.
 3. analizzare i campioni prelevati fino alla profondità di 10 m. Qualora questi ultimi dovessero risultare contaminati si procederà con l'analisi dei campioni più profondi fino a riscontrare la totale assenza di contaminazione;
 4. prelevare comunque n. 3 aliquote per ciascun campione di terreno;
 5. concordare tutte le attività di campo e quelle di laboratorio con gli Enti di Controllo locali (ARPA Sicilia e Provincia di Siracusa);
 6. in merito all'utilizzo di materiale tout venant si ricorda che lo stesso deve essere costituito da materiale vergine di cava;

e che, essendo l'area a terra in esame ubicata all'esterno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale, ritiene che le osservazioni sopra riportate debbano essere valutate dall'Amministrazione procedente in materia di bonifica per l'area medesima (Regione Siciliana o Ente locale delegato).

Il dott. Lupo ricorda poi che la Conferenza di Servizi istruttoria del 20.12.10, in merito al Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e al Piano di monitoraggio delle acque marine, ha preso atto dei pareri espressi da ISPRA nel merito tecnico dei predetti Piani, con note prot. n. 14942/TRI/DI del 08.06.10 e prot. n. 15453/TRI/DI del 14.06.10, allegati al presente verbale sotto le lettere CC1) e CC2) onde costituire parti integranti e sostanziali, rilevando, in particolare, che ISPRA:



- in merito al Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini, ha evidenziato che lo schema di campionamento per la verifica del fondo scavo non risulta in linea con quanto richiesto dal decreto attuativo del 07.11.08, che disciplina le operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- in merito al Piano di monitoraggio delle acque marine, ritenuto nel predetto parere del 14.06.10, troppo generico, ha proposto una strategia di monitoraggio più efficace finalizzata alla verifica dell'assenza di effetti sull'ambiente circostante;

ha ritenuto approvabili il Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e il Piano di monitoraggio delle acque marine a condizione che fossero ottemperate le prescrizioni sopra riportate e quelle formulate dagli Enti di controllo locali e dagli Istituti Scientifici Nazionali ed ha richiesto che fossero trasmessi i risultati dei Piani di caratterizzazione in esame, entro 90 giorni dalla data della suddetta Conferenza di servizi istruttoria.

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria **DELIBERA** di approvare il Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini ed il Piano di monitoraggio delle acque marine in esame, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni sopra riportate formulate dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 20.12.10.

La Conferenza di Servizi decisoria **DELIBERA**, inoltre, di richiedere all'Azienda di trasmettere i risultati del Piano di caratterizzazione approvato, entro 90 giorni dalla data di ricevimento del presente verbale.

Il dott. Lupo prosegue ponendo in discussione i documenti:

Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A.

- a. "Area Campo Sportivo Fontana nel Comune di Augusta (SR). Risultati analitici relativi al Piano di Indagini preliminari finalizzati agli Interventi di Messa in sicurezza", trasmesso da Sviluppo Italia Aree Produttive e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 30892/TRI/DI del 29.10.10;
- b. "Risultati del Piano di Caratterizzazione ambientale del Litorale di Priolo dalla diga foranea della Rada di Augusta al Porto grande di Siracusa", trasmesso da Sviluppo Italia Aree Produttive e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 30829/TRI/DI del 29.10.10.

Il dott. Lupo, in merito al documento "~~Area Campo Sportivo Fontana nel Comune di Augusta (SR). Risultati analitici relativi al Piano di Indagini preliminari finalizzati agli Interventi di Messa in sicurezza~~", trasmesso da Sviluppo Italia Aree Produttive e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 30892/TRI/DI del 29.10.10, ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 20.12.10 ha richiesto alla Società Sviluppo Italia Aree Produttive, in qualità di progettista delle attività di caratterizzazione in esame, di trasmettere nei tempi tecnici strettamente necessari un elaborato di maggiore dettaglio sui risultati delle indagini di caratterizzazione eseguite nell'area del Campo Sportivo Fontana del Comune di Augusta, al fine dell'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e che l'Azienda ha trasmesso il documento "Relazione Tecnica di sintesi - Piano di indagini preliminari finalizzato agli interventi di Messa in sicurezza relativo al campo sportivo "Fontana" nel Comune di Augusta", acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 33136/TRI/DI del 20.12.10.

Il dott. Lupo informa che l'istruttoria svolta dagli Uffici della Direzione per Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha consentito di verificare che:

1. sono state condotte le seguenti attività:

- a. esecuzione di prospezioni georadar al fine di individuare eventuali cavità o sottoservizi;